

Fac-simile modello richiesta parere Corte dei Conti

Spett.le Consiglio delle Autonomie Locali

c/o Consiglio regionale dell'Abruzzo

Via Michele Iacobucci n.4

67100 L'Aquila

affari.istituzionali@pec.crabruzzo.it

Oggetto: Richiesta di parere ai sensi dell'art. 7, comma 8, L.131/2003.

Il sottoscritto GABRIELE FLORINDI in qualità di Sindaco/Presidente di Provincia pro tempore del Comune e/o Provincia di CITTA' SANT'ANGELO Prov PESCARA

RIVOLGE

La seguente richiesta di parere alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo per il tramite del Consiglio delle Autonomie Locali¹:

Oggetto: Interpretazione e applicazione dell'art. 148 TUEL.

Il Comune di Città Sant'Angelo, sulla base dell'ultimo censimento del 2011, conta una popolazione inferiore a 15.000 abitanti (esattamente pari a 14.397 abitanti). Tale composizione determina il sistema elettorale e la composizione degli organi di governo.

Il sistema dei controlli interni, introdotto dall'art. 3 D.L. 174/2012, è disciplinato con regolamento approvato con deliberazione CC n. 2 del 22.02.2013, in funzione di un comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e, quindi, non prevede il controllo strategico, il controllo sulla qualità dei servizi, il controllo sugli organismi partecipati (il controllo sulle società partecipate è svolto, tuttavia, dal Comitato per il controllo analogo sulla base del Regolamento approvato con deliberazione CC n. 90 del 19.10.2017).



¹ In generale, i quesiti dovranno essere formulati in modo chiaro e completo, e corredati della documentazione ritenuta necessaria per una piena cognizione della fattispecie. Dovranno comunque essere evitate le richieste di parere finalizzate ad ottenere giudizi dalla Sezione in ordine alla sussistenza o meno di danni erariali in collegamento causale con l'adozione (o mancata adozione) di determinati atti o con l'assunzione (o omissione) di determinati comportamenti gestionali, in quanto valutazioni del genere in sede consultiva potrebbero interferire con le sfere di competenza della Procura Regionale della Corte. Né possono essere rivolti quesiti aventi ad oggetto provvedimenti già formalmente e compiutamente adottati (anche se ancora non portati a concreta esecuzione), in quanto il parere, destinato unicamente ad illuminare l'organo di amministrazione attiva, verrebbe a tradursi in una verifica postuma della legittimità dell'atto, incompatibile con il vigente regime dei controlli e con il principio dell'inaammissibilità dell'esercizio "ex post" della funzione consultiva

In data 31.12.2016 la popolazione residente ha superato i 15.000 abitanti, risultando pari a 15.036 abitanti e alla data del 31.05.2018, secondo i dati ISTAT risulta pari a 15.032 abitanti.

Gli articoli da 147 a 148 Tuel, come sostituiti dall'art. 3 D.L. 174/2012, differenziano la disciplina dei controlli dei comuni in base alla popolazione (superiore o inferiore a 15.000 abitanti) non specificando a quale dato occorra fare riferimento.

Si precisa che il revisore in carica è organo monocratico, essendo stato nominato in data 06.06.2016, data in cui la popolazione era inferiore a 15.000 abitanti e, come da parere del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale, prot. n. 55386 del 20.04.2018, resterà in carica in tale composizione fino alla scadenza.

Si chiede, pertanto, se per l'attuazione dei controlli interni si debba assumere a parametro il dato dell'ultimo censimento, come previsto dall'art. 37 comma 4 Tuel, o quello della popolazione residente del penultimo anno precedente secondo i dati ISTAT, come previsto dall'art. 156, 2° co Tuel.

Il quesito riveste il carattere della generalità e attiene a temi riguardanti la contabilità pubblica², in quanto:

Volto alla interpretazione delle disposizioni normative disciplinanti la verifica degli equilibri economico - finanziari e il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Le norme riguardanti il quesito sono:

Artt. 147, 147 bis, 147 ter, 148 TUEL

Casi di giurisprudenza afferenti il parere:

Pareri dati sulla materia da altre sezioni di Controllo della Corte dei Conti³:

Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo Sicilia, 95/PAR/2016

Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, 141/2016/PAR.

Data 04.06.2018

Firma del legale rappresentante



² Deve ritenersi limitata "alla normativa e ai relativi atti applicativi che disciplinano, in generale, l'attività finanziaria che precede o che segue i distinti interventi di settore, ricomprendendo in particolare la disciplina dei bilanci e i relativi equilibri, l'acquisizione delle entrate, l'organizzazione finanziaria-contabile, la disciplina del patrimonio, la gestione delle spese, l'indebitamento, la rendicontazione e i relativi controlli. (delibera n. 5/2006 Corte dei Conti Sezione delle Autonomie)

³ Specificare se i pareri resi dalle altre Sezioni della Corte dei Conti sono contrastanti .